

# **POSSIBILITA' DI MITIGARE IL CONFLITTO TRA IL REGOLAMENTO REACH E L'INDUSTRIA DEL RICICLO**

**Flaviano D'amico**

**Sabrina Moro Iacopini**

**ENEA UTTAMB – ESP**

**Regolamento REACH e riciclo**

**Roma, 19 Novembre 2013**



# REACH e rifiuti



**Le disposizioni del REACH per sostanze, miscele e articoli non sono applicabili ai rifiuti**

(Art. 2 paragrafo 2 del Regolamento REACH)

**Non appena un materiale cessa di essere un rifiuto, le disposizioni del regolamento REACH sono applicabili in linea di principio come per qualsiasi altri materiale**



## Registrazione

E' prevista l'**esenzione dalla registrazione** per le sostanze recuperate se:

1) La sostanza è già stata registrata

2) Il riciclatore possiede adeguate informazioni, in particolare la scheda di sicurezza per tale sostanza o per la sostanza in miscela

Inoltre costituenti della sostanza recuperata presenti in quantità inferiori al 20% vengono considerati impurezze, le quali non devono essere registrate.

## Autorizzazione

L'operazione di recupero è soggetta **all'obbligo di autorizzazione** per sostanze SVHC incluse nell'Allegato XIV del Regolamento REACH, in quanto tali o in quanto componenti di una miscela o incorporate in un articolo.

Nel caso di miscele, è richiesta l'autorizzazione:

- per le sostanze PBT, vPvB, i perturbatori endocrini e le sostanze di equivalente preoccupazione, se contenute al di sopra dello 0,1% in peso/peso

- per tutte le altre sostanze, se al di sopra del più basso dei limiti che determinano la classificazione della miscela come pericolosa.

# L'autorizzazione REACH



L'autorizzazione all'uso delle sostanze SVHC ha lo scopo di garantire che:

- **i rischi che presentano tali sostanze siano adeguatamente controllati**
- **queste sostanze siano progressivamente sostituite da idonee sostanze o tecnologie alternative**

Nel caso in cui non sia possibile un controllo adeguato del rischio e non siano disponibili alternative idonee, l'autorizzazione può essere rilasciata solo se si dimostra che **i vantaggi socioeconomici prevalgono sui rischi che l'uso della sostanza comporta per la salute umana e per l'ambiente**



# Scadenze importanti



Per ciascuna sostanza SVHC inclusa nell'All.XIV sono definite

***Sunset date***, o data di scadenza, a partire dalla quale la produzione, l'importazione o l'utilizzo della sostanza saranno vietate se non autorizzate dalla Commissione europea (per ciascun uso specifico)

***Application date***, data entro la quale deve essere presentata la domanda di autorizzazione e che precede la sunset date di 18 mesi (tempo necessario per l'iter autorizzativo)



# Costi della domanda di autorizzazione



**I costi per presentare la domanda di autorizzazione sono significativi** e comprendono:

- Tariffa di presentazione della domanda all'ECHA
- Costi per la preparazione del dossier di autorizzazione

**Costi difficilmente stimabili**, che possono essere importanti per l'azienda, sono quelli legati a:

- incertezza sull'esito della domanda (influenza sulla pianificazione degli investimenti, sugli oneri finanziari)
- immagine aziendale (per aver fatto richiesta di utilizzo di una sostanza pericolosa)

Generalmente nella UE si occupano di riciclo **piccole e medie imprese**, spesso con bassi margini di profitto, **che potrebbero non essere in grado di affrontare questi costi**

# Le autorizzazioni possono essere rilasciate in base a due presupposti



## Via del controllo adeguato (art.60 par 2)

- Se il controllo del rischio è adeguato, che ci sia o meno un'alternativa disponibile
- Per sostanze con un livello soglia e rischio al di sotto di tale livello

## Via della valutazione socioeconomica (SEA) (art.60 par 4)

- Se il controllo del rischio non è adeguato e non c'è un'alternativa idonea e disponibile
- Obbligatoria per **sostanze senza soglia**



# Il dossier di autorizzazione



## Composizione di un dossier di autorizzazione completo

- Identità della sostanza
- Dati di chi inoltra la domanda
- Usi per i quali si richiede l'autorizzazione
- **Documento «Rapporto sulla sicurezza chimica»**
- **Documento «Analisi delle alternative»**
- **Documento «Piano di sostituzione»**
- **Documento «Analisi socioeconomica»**
- Giustificazione del fatto che non sono stati presi in considerazione alcuni rischi



## Raccoglie tutte le informazioni necessarie per determinare il **RISCHIO** per la salute e l'ambiente relativo a una sostanza

Il CSR raccoglie le informazioni ricavate dalla **valutazione della sicurezza chimica** (CSA), che è formata dai seguenti elementi:

- Valutazione del pericolo per la salute umana
- Valutazione del pericolo per l'ambiente
- Valutazione PBT e vPvB

Se dal risultato delle suddette valutazioni la sostanza risulta pericolosa, vengono richieste:

- Valutazione dell'esposizione
- Caratterizzazione del rischio



## Valutazione circa la possibilità di **SOSTITUIRE** la sostanza **SVHC** nell'immediato o in futuro

Valutare se esista un'alternativa **IDONEA**, considerando:

- I rischi che le alternative comportano per salute e ambiente
- La fattibilità tecnica ed economica della sostituzione

Valutare se l'alternativa sia **DISPONIBILE** considerando:

- Se l'alternativa è accessibile in quantità e qualità sufficienti

Se esistono alternative idonee e disponibili, è necessario allegare:

- Il Piano di sostituzione

Se non esistono alternative idonee e/o disponibili, andrebbero indicati:

- Eventuali attività di R&D passate, presenti e future
- Azioni/tempi previsti per effettuare il passaggio a un'alternativa

## Valutazione delle **CONSEGUENZE** del rilascio/diniego dell'autorizzazione

### **Conseguenze economiche**

- costi d'investimento e di funzionamento
- costi/risparmi per la società (per es. costi assistenza sanitaria o costi dovuti all'inquinamento);

### **Conseguenze sociali**

- Variazioni a carico dell'occupazione, tipi di lavori e loro collocazione geografica, condizioni di lavoro, istruzione dei lavoratori, previdenza sociale
- Soddisfazione del consumatore

### **Conseguenze su commercio, concorrenza e sviluppo economico**

- conseguenze sulla crescita economica, sull'inflazione, sull'imposizione fiscale (analisi delle dimensioni del mercato, elasticità rispetto ai prezzi, concorrenza dentro e fuori UE, resilienza del settore con utilizzo di indici finanziari)

### **Conseguenze su salute e ambiente**

- tutti i possibili effetti correlati alle proprietà tossiche, ecotossiche o chimico-fisiche della sostanza SVHC e delle alternative, includendo lavorazione delle materie prime e smaltimento dei prodotti finali

# Obbligo di autorizzazione per i riciclatori



Una **prima opzione** per i riciclatori è quella di **ottenere l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione**.

Un'**opzione alternativa**, in caso di insuccesso della prima opzione, potrebbe essere quella di immaginare **un'autorizzazione a costi sostenibili. COME?**



# Obbligo di autorizzazione per i riciclatori



- I riciclatori potrebbero presentare domanda congiunta, per mezzo di grandi consorzi, con il vantaggio di poter ripartire i costi necessari alla predisposizione del dossier
- Presentando un dossier «semplificato», ovvero con esclusione di alcuni documenti, come l'Analisi delle alternative o il Piano di sostituzione (costi di predisposizione ridotti)
- Proponendo una durata dell'autorizzazione che sia prolungata rispetto alla durata per le domande presentate da produttori/importatori/utilizzatori

# Grazie per l'attenzione!